



**CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO**

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. 111 Del 8 aprile 2010

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Proposta al C.C. .

L'anno **D u e m i l a d i e c i** il giorno **8** del mese di **Aprile** alle ore **13,30**
nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle
forme di legge.

Presiede l'adunanza il **Dr. Domenico GIORGIANO** in qualità di **SINDACO**
e sono presenti gli Assessori signori:

Dott.	Domenico GIORGIANO	Sindaco
Sig.	Giorgio ZINNO	Vice Sindaco
Sig.	Luigi BELLOCCHIO	Assessore
Prof.	Luciana Iuliana CAUTELA	Assessore
Sig.	Luigi VELOTTA	Assessore
Sig.	Francesco Saverio BARONE	Assessore
Dott.	Ulisse BOTTI	Assessore
Dott.	Vincenzo Maria RUGGIERO	Assessore
Sig.	Fulvio FORTUNATI	Assessore
Sig.	Salvatore PETRILLI	Assessore
Dott.	Renato CARCATELLA	Assessore

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
	Si
	Si
	Si
	Si
Si	
Si	
Si	
Si	

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Bruno GIORGIANO**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €	Viene prelevata dal Titolo	Sez.
Rubrica Capitolo		Del bilancio 2010
che presenta la seguente disponibilità:		
Stanziamiento		€
Prenotazioni		€
Impegno precedente	€	€
Impegno presente	€	€
Disponibile		€

San Giorgio a Cremano,

Il Ragioniere Generale

Proposta di delibera prot. n° 2 del 24.2.2010 Settore Patrimonio e AA.PP.

PARERI ART. 49 D.Lgs.267/2000 ED ART. 51 DELLO STATUTO

Il sottoscritto Dr. Luigi SUARATO Nella qualità di Dirigente del Settore Patrimonio e AA.PP.
Visto l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 51 dello statuto di questo Comune;
Viste e fatte proprie le considerazioni e le motivazioni riportate nella proposta di delibera;
Preso atto che dette considerazioni e motivazioni costituiscono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto di cui all'articolo 3 della legge n. 241/1990;
Dato atto che i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate

DICHIARA

che la proposta di deliberazione che segue è regolare dal punto di vista tecnico.

San Giorgio a Cremano, 24.2.2010

Il Dirigente
F.to Dr. Luigi SUARATO

PARERE DI LEGITTIMITA' EX ART. 12 REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI

Il sottoscritto Dr. Bruno GIORDANO, Segretario Generale del Comune;
Visto l'art. 97 del D.Lgs 267/2000;
Visto l'art. 12 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato dalla Giunta Comunale con atto n° 371 del 8.10.02;
Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Patrimonio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 e dell'art. 51 dello Statuto di questo Comune:

DICHIARA

Che la proposta di delibera che segue (prot. 2/10 Sett. Patrimonio) sotto il profilo della legittimità è regolare e conforme a leggi, Statuto e Regolamenti del Comune.

San Giorgio a Cremano li 8.4.10

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Bruno GIORDANO

Su proposta dell'Assessore dr. Ulisse BOTTI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

- che il successivo comma 2 prevede che «l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni»;

DATO ATTO:

- che l'art. 42, comma 2, lett. 1) del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permute, appalti e

concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011, approvata dal C. C. con la deliberazione n. 25 del 3.6.2009, nella quale alla voce "gestione e valorizzazione del patrimonio comunale" è espressamente previsto tra l'altro: "L'Amministrazione intende attivare procedure di alienazione del patrimonio segnatamente agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, individuando gli strumenti più opportuni nel rispetto della normativa che disciplina la materia (L. 560/93 e L. 136/99). Obiettivo dell'Amministrazione è trarre significativi benefici sulla spesa corrente sia attraverso una sensibile riduzione delle spese di gestione del patrimonio immobiliare, sia mediante l'acquisizione dei ricavi provenienti dalla dismissione, da destinare allo sviluppo del medesimo settore. L'Amministrazione, nel pieno rispetto della normativa citata, intende garantire il diritto all'acquisto ai soggetti assegnatari in via prioritaria".

VISTA la deliberazione della G.C. n. 459 del 29.12.2009, con la quale si decideva tra l'altro di avviare le procedure di alienazione del patrimonio immobiliare, segnatamente agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, prevedendosi la predisposizione di apposito piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da sottoporre all'approvazione del competente Consiglio Comunale

VISTO l'allegato elenco di immobili suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

RILEVATO:

- che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno degli enti interessati, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e può produrre gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Tutto quanto premesso

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'articolo 49 del d. lgs. 267/2000 e dell'articolo 51 dello statuto comunale, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore Patrimonio ed Attività Produttive;

VISTO altresì il parere favorevole di legittimità, espresso dal segretario Generale, ex articolo 12 del Regolamento controlli interni;

Con voti unanimi, resi nelle forme di legge:

DELIBERA

Per tutto quanto espresso nella narrativa che precede, parte integrante del presente provvedimento, proporre al C.C.;

1) di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, così come disposto dal decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" e di cui agli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 parte integrante del presente provvedimento;

- 2) di pubblicare il Piano mediante affissione all'albo pretorio e sul sito internet comunale;
- 4) di consentire che l'attuazione del presente Piano possa esplicitare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2010-2012;
- 5) di dare atto che il Piano dovrà essere allegato al bilancio di previsione 2010 così come disposto dall'art. 58, 1° comma, del D.L. 112/2008 di cui sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione ed all'unanimità dei voti

DICHIARA

Dare alla presente immediata esecuzione, ai sensi dell'articolo 134 del d. lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
f.to Domenico GIORGIANO

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to Luigi BELLOCCHIO

IL SEGRETARIO
f.to Bruno GIORDANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal _____
E vi resterà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'articolo 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000

IL MESSO
(responsabile della materiale pubblicazione)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Casa Comunale, li _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLO
SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata rimessa:

- Ai Sigg. Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 D.Lgs 267/2000, giusta nota n. _____ del _____;
- Al Collegio dei Revisori (art. 170 D.Lgs.267/2000 e art. 36 Regolamento contabilità), giusta nota prot. n. _____ del _____ ;
- All'Osservatorio per i Controlli Interni, (art. 147 D.Lgs. 267/2000 e art. 13 Regolamento Controlli Interni) , giusta nota n. _____ del _____;
- _____

L'UFFICIO DI SEGRETERIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co.4 D.Lgs 267/2000.

Addì,

F.to Il Segretario Generale